



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 230 DEL 23/02/2009**

**OGGETTO:** Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2008 "Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza".

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Assente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

---

Efficace dal 06/04/2009

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maurizio Rosi

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** l'art. 3, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di istituire, così come previsto dall'art. 6, comma 4, Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 9, le Unità Multidisciplinari di Valutazione a valenza distrettuale per l'accertamento della condizione di non autosufficienza costituite da:
  - il Direttore di Distretto o suo delegato
  - un Assistente Sociale del Distretto di riferimento
  - un Assistente Sociale referente dell'èquipe sociale di ambito territoriale
  - un Operatore amministrativo con compiti di segreteria e con competenza dedicate anche per la realizzazione di una banca dati distrettuale relativa alle persone con disabilità
- 3) di stabilire che le Unità Multidisciplinari di Valutazione vanno integrate con le ulteriori professionalità a seconda dell'area di intervento:
  - per la valutazione dell'area geriatrica
    - un medico di medicina generale
    - un geriatra
    - un terapeuta della riabilitazione
    - un infermiere
    - uno psicologo
  - per la valutazione della disabilità adulta
    - un fisiatra e/o altro medico competente in riabilitazione
    - uno psicologo
    - un terapeuta della riabilitazione
  - per la valutazione della disabilità dell'età evolutiva
    - un neuropsichiatra infantile
    - uno psicologo
    - un educatore professionale
    - un terapeuta della riabilitazione
    - un consulente della patologia segnalata

- 4) di dare atto che è compito delle UMV, così come ridefinite ai punti 2) e 3) del presente atto, di effettuare la valutazione complessiva dei casi utilizzando i percorsi individuati dalle DGR n. 7775/1996, n. 2207/1997, n. 441/2004 e n. 21/2005;
- 5) di individuare per l'accertamento della condizione di non autosufficienza effettuata dalle Unità Multidisciplinari di Valutazione geriatrica, disabili adulti e disabili dell'età evolutiva i seguenti strumenti di valutazione e di misurazione:
  - per l'area delle persone adulte e anziane lo strumento VAOR versione RSA e ADI;
  - per l'area dell'età evolutiva e dei giovani disabili l'individuazione dello strumento di valutazione e di misurazione della gravità deve essere condiviso con i Servizi territoriali propri dell'età evolutiva;
- 6) di stabilire che nella fase transitoria necessaria per dare un nuovo assetto alle modalità valutative dei servizi territoriali, possano essere utilizzate le seguenti scale di misurazione della gravità di condizione di non autosufficienza per gli adulti e anziani: ADL – IADL, CDR, ICA, CBI. Per i minori si rende necessario e utile condividere con i servizi territoriali dell'Età Evolutiva la gestione della fase intermedia;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione alle Aziende USL della Regione quale atto di indirizzo e coordinamento;
- 8) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

**IL PRESIDENTE**

f.to Carlo Liviantoni

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2008 "Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza".**

Le indicazioni dell'OMS caratterizzano la disabilità in termini di riduzione o perdita di capacità funzionale o di attività conseguente ad una menomazione, sia quest'ultima di tipo anatomico, fisiologico o psicologico.

La complessità della materia è ascrivibile anche alla diversa concezione sociale che la disabilità ha acquisito nel tempo.

Le Regioni sono tra le amministrazioni maggiormente coinvolte dalla legislazione sulla disabilità che affida loro numerosi compiti riguardo il finanziamento, l'erogazione ed il controllo di molteplici servizi.

Con Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 9 è stato istituito il Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni.

All'art. 6 vengono definiti i criteri e le modalità per l'accertamento e la valutazione della non autosufficienza che viene effettuato dalle Unità Multidisciplinari di Valutazione.

Per l'attuazione dell'art. 6 della suddetta Legge si propone di istituire le Unità Multidisciplinari di Valutazione a valenza distrettuale per l'accertamento della condizione di non autosufficienza costituite da:

- il Direttore di Distretto o suo delegato
- un Assistente Sociale del Distretto di riferimento
- un Assistente Sociale referente dell'èquipe sociale di ambito territoriale
- un Operatore amministrativo con compiti di segreteria e con competenze dedicate anche per la realizzazione di una banca dati distrettuale relativa alle persone con disabilità

Le Unità Multidisciplinari di Valutazione andranno integrate con le ulteriori professionalità a seconda dell'area di intervento:

- per la valutazione dell'area geriatrica  
un medico di medicina generale  
un geriatra  
un terapeuta della riabilitazione  
un infermiere  
uno psicologo
- per la valutazione della disabilità adulta  
un fisiatra e/o altro medico competente in riabilitazione  
uno psicologo  
un terapeuta della riabilitazione
- per la valutazione della disabilità dell'età evolutiva  
un neuropsichiatra infantile  
uno psicologo  
un educatore professionale  
un terapeuta della riabilitazione  
un consulente della patologia segnalata

Le Unità Multidisciplinari di Valutazione, così come sopra ridefinite, effettueranno la valutazione complessiva dei casi utilizzando i percorsi individuati dalla DGR n. 7775/1996, n. 2207/1997, n. 441/2004 e n. 21/2005.

Per l'accertamento della condizione di non autosufficienza le UMV si avvalgono di strumenti di valutazione e di misurazione della gravità utilizzando per l'area delle persone adulte e anziane lo strumento VAOR versione RSA e ADI.

Per l'area dell'età evolutiva e dei giovani disabili in condizione di non autosufficienza l'individuazione dello strumento di valutazione e di misurazione della gravità deve essere condiviso con i Servizi territoriali propri dell'età evolutiva.

L'adozione dei nuovi strumenti presuppone dei tempi medio-lunghi per affrontare la fase di cambiamento, la formazione e l'adeguamento delle risorse umane e strumentali.

Si ritiene, pertanto, che la fase transitoria necessaria per dare un nuovo assetto alle modalità valutative dei servizi territoriali possa essere opportunamente gestita con l'adozione delle seguenti scale di misurazione della gravità di condizione di non autosufficienza per gli adulti e anziani:

- ADL - IADL
- CDR
- ICA
- CBI

Per i minori si rende necessario e utile condividere con i servizi territoriali dell'Età Evolutiva la gestione della fase intermedia.

Perugia, lì 06/02/2009

L'istruttore  
Mara Zenzeri

FIRMATO

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/02/2009

Il responsabile del procedimento  
Mara Zenzeri

FIRMATO

#### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 16/02/2009

Il dirigente di Servizio  
Marcello Catanelli

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

---

**OGGETTO:** Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2008 "Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza".

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/02/2009

IL DIRETTORE  
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute, Sanità, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare"

---

**OGGETTO:** Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2008 "Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza".

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 20/02/2009

Assessore Maurizio Rosi

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 20/02/2009

L'Assessore  
Maurizio Rosi

FIRMATO